

FORTITER IN RE CIVILITER IN MODO

Teano, traguardo finale dei camperisti partiti il 23 marzo 1989 da Bolzano-Savona-Catania.

In questo Giro d'Italia in Camper abbiamo goduto della ospitalità di città come Vicenza-Bomporto-Lucca-Buonconvento-Rende.

Gli equipaggi che scendevano dal Nord il 25 mattina hanno attraversato Roma e, nonostante 142 equipaggi in colonna senza scorta ma guidati abilmente dall'amico Meddi, ci siamo fatti notare dai molti capitolini e dagli esterrefatti stranieri senza con ciò creare disagio al traffico romano.

Il nostro intento era quello di mostrare il nostro turismo e le famiglie che lo praticano, un'azione positiva che è riuscita in pieno.

Transitando vicini a S. Pietro occupavamo sia la sponda destra che la sinistra del Tevere, ciò ha fatto notizia ed una troupe della RAI risalendo tutta la colonna ci riprendeva.

La RAI, fedele al compito informativo, nonostante le festività pasquali, inviava a Teano una troupe per riprendere le famiglie ivi giunte da tutt'Italia.

Agli articoli della Stampa si affiancavano il GR1, due TG3 regionali, tre televisioni libere ed il TG1 e TG2 davano la notizia nei telegiornali di pasquetta delle 13,30 e 24 rispettivamente.

Quale Presidente del Coordinamento Camperisti sono veramente orgoglioso di rappresentare equipaggi che per uno scopo sociale hanno sacrificato gli impegni verso la neve ed il mare per partecipare e quindi contribuire a sollecitare l'iter parlamentare della Pdl 1456, proposta di legge per la regolamentazione del turismo itinerante con autocaravan. Equipaggi magnifici che non hanno fatto orecchi da mercante e, sapendo come tanti delle contravvenzioni che portano in processi penali, hanno deciso di partecipare e far vedere ai Politici che bloccano la Pdl 1456 la consistenza di questo fenomeno sociale e turistico.

Hanno sacrificato le loro scelte di vacanza ma sono stati am-



piamente ripagati da un caldo sole, dalla cordialità degli altri partecipanti e dalla speciale accoglienza degli abitanti ed amministratori di Teano. Ben 228 equipaggi hanno partecipato al Giro d'Italia in Camper e ben 188 sono giunti a Teano comprendendo lo spirito della nostra Associazione: Non chiedere cosa può fare il Coordinamento Camperisti per te ma chiedi cosa puoi fare tu con il Coordinamento Camperisti.

Ringrazio tutti gli equipaggi che hanno partecipato anche ad una sola tappa ed in special modo i ragazzi che hanno intrapreso questo lungo viaggio. A coloro che hanno scelto la neve ed il mare, luoghi tempestati di divieti, convinti che sarebbero bastati gli altri a rappresentarli, consiglio un esame di coscienza e li invito per il futuro alla

partecipazione.

In questo breve scritto bisogna che ricordi Teano, senza che l'avessero promesso ci hanno fatto la sorpresa di Pasqua.

Già all'uscita di Caianello il primo sintomo di cosa avremmo trovato: ad aspettare la colonna di 4 Km di camper c'erano i motociclisti del Motoclub coadiuvati da una loro Jeep. Un centro radio coordinava l'avvicinamento al paese. Era il crepuscolo e, per evitare incidenti, i camper avevano i lampeggiatori accesi.

Un serpentine lampeggiante che si snodava su e giù per le colline. Davanti al cippo che ricorda l'incontro storico la TV locale riprendeva lo spettacolare arrivo.

All'ingresso del paese un'insegna luminosa a scorrere augurava ai camperisti il benvenuto.